

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 241/2023 PROT. 37671 del 08/02/2023, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 18 del 07/03/2023, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali per il settore concorsuale 12/H1 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".**

### **PRIMO VERBALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. Salvatore Puliatti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 12/H1 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità – settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità

Prof. Paolo Luciano Garbarino - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università del Piemonte Orientale – settore concorsuale 12/H1 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità – settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità

Prof. Fabio Botta - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Cagliari – settore concorsuale 12/H1 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità – settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità

Prof.ssa Giovanna Coppola - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Messina – settore concorsuale 12/H1 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità – settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità

Prof. Paolo Ferretti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Trieste – settore concorsuale 12/H1 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità – settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto Romano e Diritti dell'Antichità

si riunisce, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 5 giugno 2023, alle ore 16,30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".



La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Salvatore Puliatti e del Segretario, nella persona del Prof. Paolo Ferretti, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*
3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*



La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica e curriculum  
(fino ad un massimo di 40 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica e curriculum</b>	<b>Fino ad un massimo di 40 punti -</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti 14</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti 2</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti 6</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>Punti 4</b>
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, <b>ove rilevante</b>	<b>Punti 14</b>

**Pubblicazioni Scientifiche (fino ad un massimo di 60 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>Punti 30</b>	<b>Punti 12</b>	<b>Punti 6</b>	<b>Punti 4</b>	<b>Punti 0</b>	<b>52</b>
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>Punti 8</b>					<b>8</b>



Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La Commissione si riconvoca (tramite la piattaforma TEAMS) in data 28 giugno alle ore 9,30, per la prosecuzione dei lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 17,30.

Parma, 5 giugno 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Salvatore Puliatti

(Presidente) \_\_\_\_\_

Prof. Paolo Luciano Garbarino

(Componente) \_\_\_\_\_

Prof. Fabio Botta

(Componente) \_\_\_\_\_

Prof. Giovanna Coppola

(Componente) \_\_\_\_\_

Prof. Paolo Ferretti

(Segretario) \_\_\_\_\_

